



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “G. Sabatini”

Via Aldo Moro, 10 – 88021 - B O R G I A

web: www.icsabatiniborgia.edu.it

e-mail: czic839008@istruzione.it - czic839008@pec.istruzione.it

Tel. 0961027806 - 0961026632

Cod. Mecc. CZIC839008 - C.F. 80004420792



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ART.1 - PREMESSA

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia da adottare qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo “G. Sabatini” hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni, le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD). Consapevoli della necessità di avere a disposizione dispositivi e competenze per intraprendere eventuali ulteriori periodi di didattica a distanza, la scuola sta provvedendo (in parte lo ha già fatto) all'acquisto di altri dispositivi da offrire, in comodato d'uso, agli alunni bisognevoli e ad implementare le competenze dei docenti attraverso le iniziative di formazione. Il presente Piano, per l'a.s. 2020/2021, in caso di lockdown legata alla pandemia da COVID-19, sostiene il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica.

ART.2 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- **Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (D.L. n. 19 del 25/03/2020)** che all'art. 1 Co. 2 Lett. P ha riconosciuto la possibilità di svolgere le attività didattiche in modalità a distanza (DAD).
- **Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza” (Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388)** ha offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.
- **Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato (D.L. n. 22 del 08/04/2020)** che all'art. 2 co. 3 integra l'obbligo, inizialmente previsto per i DS, anche per i docenti di attivare la didattica a distanza (“potendo anche disporre per l'acquisto di servizi di connettività delle risorse di cui alla Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di cui all'articolo 1, comma 121, della legge 13 luglio 2015, n. 107”).

- **Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34** che ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.
- **Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39** ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di Settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.
- **Decreto n. 89 del 07-08-2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"** che, all'allegato A, fornisce indicazioni alle scuole per la progettazione del Piano per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.
- **Decreto Legislativo 65/2017 Commissione Infanzia Sistema Integrato 0-6) Orientamenti pedagogici sui LEAD: legami educativi a distanza un modo diverso per fare nido e scuola dell'Infanzia** che fornisce indicazioni su come relazionarsi con il mondo dei più piccoli.

ART.3 – DEFINIZIONI – SCOPO E FINALITÀ

Per Didattica digitale integrata (DDI) le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, intendono una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento," da adottare da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Uno strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.
4. Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dello apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

ART.4– CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLA DDI

Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze: **attività sincrone e attività asincrone**

Sono da considerarsi **attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti colloqui, dibattiti, interventi e verifiche orali degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati, la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante

Sono da considerarsi **attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale...

Non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti; così come non si considera attività integrate digitali il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti: le attività integrate digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Vanno inoltre effettuati monitoraggi periodici al fine sia di tarare il processo di insegnamento-apprendimento al contesto o finanche al gruppo classe e sia di attivare, se necessario, "tutte le azioni volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti" (Dalle Linee Guida).

ART.5 – PERCORSI DI APPRENDIMENTO E ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

L'articolo 2, comma 1, lettera d-bis del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, come convertito con modificazioni in legge 6 giugno 2020, n. 41, ha previsto che per l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2020/2021, il Ministero possa adottare, tra l'altro, misure volte a tenere conto delle necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, nonché dal medico di assistenza primaria, tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche della didattica digitale. Pertanto al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, saranno attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

ART.6 – STRUMENTI DA UTILIZZARE

Il nostro Istituto utilizzerà i seguenti strumenti:

- **Registro Elettronico Argo** che offre anche strumenti per la condivisione di link, documenti e compiti utili per svolgere momenti di “didattica a distanza”.
- **La Google Suite for Education (o GSuite)**, fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. La GSuite in dotazione all’Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom.
- **Whatsapp**: se ne sconsiglia l’utilizzo limitandone lo stesso, su richiesta delle famiglie, ai casi di reale necessità.

ART.7 – QUADRI ORARI

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l’offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, si prevedono quote orarie settimanali minime di lezione:

- **SCUOLA DELL'INFANZIA**: l’aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse saranno le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell’età degli alunni, si preferisce proporre: piccole esperienze, brevi filmati o file audio, attività pratiche e ludiche suggerendo percorsi, link, storie raccontate dalla voce delle docenti, per quanto possibile in raccordo con le famiglie, privilegiando dove possibile il contatto “diretto” (se pure a distanza), tra docenti e bambini.

- **SCUOLA DEL PRIMO CICLO**: si assicurano almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Essendo una scuola ad indirizzo musicale saranno assicurati agli alunni sia lezioni individuali di strumento che le ore di musica d’insieme secondo un orario previsto dai docenti. Le programmazioni annuali saranno integrate con una rimodulazione degli obiettivi formativi sulla base delle nuove esigenze. Saranno inserite le modalità a distanza delle attività didattiche di ogni insegnante, evidenziando i materiali di studio, la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e con quali strumenti intende valutarli.

Art.8 – REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, la nostra Istituzione scolastica integra il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili).

- L'utilizzo del Registro elettronico, di Google Meet e delle altre applicazioni di "G-Suite" ha scopo esclusivamente didattico e la gestione dei link di accesso è strettamente riservata agli insegnanti.
- Il docente avrà cura di pubblicare su Classroom un link di connessione permanente o di comunicarlo con anticipo e di avviare la lezione con puntualità.
- Gli studenti dovranno accedere a Google Meet soltanto dopo che il docente sarà entrato in aula virtuale.
- Durante la video lezione non possono essere presenti soggetti terzi (neppure i genitori) oltre lo studente fatta eccezione per gli alunni DSA, BES o che siano stati autorizzati dal docente interessato.
- Solo il docente può invitare altri partecipanti alla sessione, silenziare un partecipante, rimuoverlo dal ruolo di partecipante, accettare una richiesta di partecipazione.

Gli alunni partecipanti sono tenuti a:

- Verificare, prima dell'inizio della lezione, la propria connessione internet;
- Entrare con puntualità nell'aula virtuale.
- Tenere spento il proprio microfono durante la lezione e attivarlo per il tempo necessario richiesto dall'attività didattica.
- Tenere attiva la videocamera per il tempo necessario richiesto dall'attività didattica
- Presentarsi alla video lezione provvisti del materiale necessario (libri, quaderni, penne, matite, gomme...) per lo svolgimento dell'attività.
- Presentarsi e esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
- Rispettare le consegne del docente.
- Usare la chat scritta solo per motivi inerenti alla lezione e esprimendosi con un linguaggio consono e rispettoso; lo stesso vale per gli eventuali messaggi e post nella classe virtuale;
- Partecipare ordinatamente ai lavori che vi si svolgono.
- Non disconnettersi in anticipo e uscire prima del termine della lezione, se non per motivi di effettiva necessità concordati con il docente.
- Gli studenti impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico-tecnologico, cfr. connessioni, che per altri motivi es. salute) si impegnano ad avvertire il docente di riferimento.
- Prendere appunti durante le spiegazioni.
- Svolgere gli esercizi e i compiti assegnati dal docente.
- Studiare costantemente.
- Rispettare il turno di parola che è concesso dal docente.
- Non fare colazione o mangiare durante le video lezioni.

- Non distrarsi o fare altre attività come giocare online durante la lezione.

Il docente, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo successivamente abbandonerà la sessione.

Essendo la didattica online un servizio fondamentale che la scuola mette a disposizione degli studenti in questo periodo di emergenza, si raccomanda a tutti l'autocontrollo e il rispetto nell'uso dello strumento.

Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, è assolutamente vietato estrarre e/o diffondere foto o registrazioni audio-video relative alle persone presenti in videoconferenza e alla lezione online.

La violazione delle norme sulla privacy, comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di altre persone e atti individuabili come cyber bullismo comportano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale.

Si ricorda, infatti, che il docente, nel momento in cui esercita la sua funzione, è un pubblico ufficiale a tutti gli effetti. E che è un reato insultare apertamente o denigrare un insegnante in presenza di altre persone.

In caso di abusi o mancato rispetto delle regole, si procederà a informarne le famiglie e si prenderanno i provvedimenti del caso.

Si ricorda infine che l'art. 2048 del Codice Civile: "Il padre e la madre, o il tutore sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati o delle persone soggette alla tutela che abitano con essi".

Google G-Suite ha un sistema di controllo efficace e puntuale che permette agli amministratori di verificare i log di accesso alla piattaforma: è possibile monitorare, in tempo reale e in differita, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della sessione, gli accessi con relativo orario, ecc.... Tramite la piattaforma, l'amministrazione è in grado di individuare gli eventuali accessi abusivi o non autorizzati, occorsi prima, durante, dopo ogni sessione di lavoro.

Gli impegni da assumere per l'espletamento della DDI sono inseriti nel Patto di Corresponsabilità.

ART.9 – METODOLOGIE PER LA VERIFICA

La verifica dei processi di apprendimento non deve aver come unico obiettivo la valutazione giudicante ma anche e soprattutto l'indagine diagnostica del processo. A questo scopo è necessario porre in essere:

1. LA VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE

Solo dopo aver verificato l'effettiva condizione da parte delle famiglie in relazione a dispositivi e/o connessione, tali da poter limitare la partecipazione alla DAD, potranno essere verificate:

- Le presenze on line durante video lezioni;
- Il lavoro svolto e restituito tramite piattaforme e strumenti dedicati.

2. LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono. La tempistica va concordata fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

3. PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Possono essere effettuate:

– VERIFICHE ORALI

La verifica orale - nel rispetto delle diverse personalità e delle diverse modalità di apprendimento di ciascun allievo - potrà assumere la forma dell'interrogazione (quesito/risposta) o di colloquio colto (dialogo con ruoli definiti), o di conversazione (informale e spontanea), o di restituzione di un lavoro effettuato.

– VERIFICHE SCRITTE

In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate:

- Somministrazione di test
- Somministrazione di verifiche scritte con consegna

In modalità asincrona si possono somministrare:

- Verifiche scritte di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).

Le prove di verifica sono valide soprattutto come verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento e, a maggior ragione in particolari situazioni, è bene valutarle "in positivo", mettendo in risalto quello che "è stato fatto" piuttosto che ciò che "non è stato fatto" e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

– VERIFICHE PRATICHE

- **PROVA IN FORMA IBRIDA** (verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto che sarà approfondito in sincrono (scritta più orale).

– COMPITO DI REALTA'

Come da programmazione per competenze, si possono richiedere prove autentiche alla fine di un percorso formulato in Unità di Apprendimento, magari anche in modalità di apprendimento cooperativo, ovviamente on-line questo per sostenere la socializzazione e la capacità di cooperare degli alunni. La somministrazione di prove autentiche consente di verificare la padronanza di conoscenze, abilità e competenze, la capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni, la capacità di collaborare, la capacità di sviluppare una ricerca e/o un progetto.

ART.10 – VALUTAZIONE

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali, responsabilità e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, la valutazione non può essere basata esclusivamente sugli apprendimenti disciplinari ma deve privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo. In questo senso la valutazione espressa deve tener conto soprattutto del processo e non solo degli esiti. Per la valutazione degli apprendimenti vengono considerati i seguenti criteri:

- Progressi rilevabili nell'acquisizione di autonomia, conoscenze, abilità e competenze
- Partecipazione attraverso la risposta agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico, video lezioni)
- Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- Interazione costruttiva
- Atteggiamento responsabile
- Costanza nello svolgimento delle attività
- Impegno nella produzione del lavoro proposto
- Cura nella restituzione degli elaborati
- Rispetto dei tempi di consegna

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di I grado sarà effettuata dai docenti di classe mediante l'attribuzione di un voto in decimi, mentre per la Scuola Primaria essa sarà espressa attraverso un giudizio sintetico secondo le nuove disposizioni ministeriali.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

ART.11 – ALUNNI CON DISABILITA'

Nel caso di nuova sospensione dell'attività didattica l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali, e le istituzioni scolastiche statali secondo il proprio livello di competenza opereranno per assicurare un alto livello di inclusività agli alunni con disabilità grave, collaborando al mantenimento della relazione educativa con gli insegnanti della classe e con quello di sostegno. **(DM 39/2020)**

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal Consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

ART.12 – RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti scuola-famiglia si manterranno sul piano della fiducia e della reciproca collaborazione.

Essi saranno curati tramite:

- Attività formali di informazioni
- Attività di condivisione della proposta progettuale della didattica digitale

ART.13 – FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Già durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, per i docenti dell'Istituto Comprensivo "G. Sabatini" è stato attivato un corso di formazione. Anche durante questo nuovo anno scolastico sono previsti attività di formazione specifica sulle seguenti tematiche:

- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- Modalità e strumenti per la valutazione
- Formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.